la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero % 686611 SENISE (PZ)-Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 5 maggio 2009

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
Via s. Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973 833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Fotovoltaico/A Roccanova 15 domande ammesse e finanziate con contributo regionale

Si punta sull'energia solare

Quasi 220mila € di contributi per 6 imprese e 9 singoli cittadini
Produrre elettricità in proprio risparmiando e senza inquinare

Andrea Lauria



Ben 15 delle 116 domande ammesse e finanziate riguardano progetti di Roccanova: 6 di imprese e 9 di singoli cittadini. Ci riferiamo alla graduatoria definitiva dei contributi per l'installazione di impianti di energia fotovoltaica fino a 20 Kw che la regione Basilicata ha pubblicato nel marzo scorso (Bur n. 11 del 3.3.2009). E di questa lista di pratiche ammesse e finanziate circa il 13 per cento riguarda soggetti il cui impianto è da realizzare sul territorio roccanovese. Quasi 220mila l'ammontare dei contributi concessi su un totale complessivo di duemilioni di euro assegnato dalla Regione a tutti i beneficiari. A tutti i richiedenti è stato riconosciuto un contributo del 75% del costo del progetto. Ricordiamo che il concorso regionale bandito nel marzo del 2007, nell'ambito del POR Basilicata (Programma Operativo Regionale), aveva come finalità quella di incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici sul territorio regionale. E così ci fu una grande promozione dell'iniziativa alla quale aderirono in tanti. Oggi, a distanza di due anni dalla presentazione del bando di concorso e dalla presentazione delle domande, arriva il responso che vede, oltre alle 116 pratiche finanziate, anche altre 700 istanze ammesse ma non finanziate, evidentemente per mancanza di fondi, e altre 158 che sono del tutto escluse.

Un evidente segnale di interesse che già allora si manifestò a Roccanova in una marcata convinzione di puntare sul fotovoltaico. Un modo per produrre elettricità in proprio, risparmiando e senza inquinare. E così in tanti vennero invogliati a presentare la domanda convinti, infatti, dalla duplice finalità dell'iniziativa: da un lato un indubbio risparmio sui consumi della bolletta energetica, dall'altro di promuovere lo sviluppo e la diffusione delle fonti rinnovabili che permettono il contenimento dei fenomeni di inquinamento ambientale nel territorio. Due aspetti di grande attualità che oggi hanno premiato quella convinzione delle aziende e dei cittadini roccanovesi che hanno presentato le domande. E non è un caso che tra i primi 19 posti della graduatoria si sono piazzate tutte e 15 le richieste avanzate da Roccanova. Convinti i cittadini del "Paese del vino" di una

segue in 4ª

Dimensionamento scolastico/Aggregazioni e Accorpamenti dal 2009-2010

Roccanova resta con Senise

Ma si passa dalla Media alla Direzione Didattica. Minimo 500 alunni

Cercare di mantenere quanto più possibile il vecchio assetto scolastico e salvaguardare le istituzioni soprattutto nei piccoli paesi. Pur con questo spirito c'è stata comunque una rivoluzione nel Piano di Dimensionamento Scolastico approvato nel mese scorso dal Consiglio regionale della Basilicata (delibera del Consiglio regionale n. 519 del 3.3.2009 "Decreto legislativo 112/98-Artt. 138 e 139-Approvazione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche nella Regione Basilicata-Anno scolastico 2009/2010") così da creare anche tensioni e proteste in non poche realtà scolastiche della regione. Da qui nuovi accorpamenti, e aggregazioni, cancellando in alcuni casi vecchie aggregazioni e creandone di nuove al fine di rispondere al numero minimo (500) di studenti per mantenere le realtà scolastiche nella regione che comunque ne perde alcune dal prossimo anno scolastico 2009/2010. Ed in questa manovra di "aggiustamento" anche nell'organizzazione scolastica di Roccanova (in quella amministrativa per la precisione) cambia qualcosa.

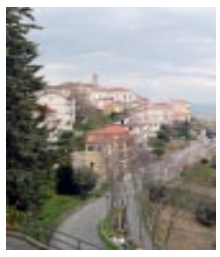
Le scuole di Roccanova, così come quelle di Castronuovo S. A. dipenderanno amministrativamente sempre da Senise ma con accorpamenti diversi rispetto al passato. Al fine di raggiungere il minimo di 500 alunni, come richiesto dal decreto del Ministro dell'istruzione Gelmini, 154/2008 c'è stato un accorpamento diverso degli Ordini di scuole. Per la precisione, la Media di Roccanova (43 alunni) insieme a quella di Castronuovo (30 alunni) con quella dell' Infanzia (137 alunni) e alla Primaria 375 alunni) di Senise saranno aggregate fra di loro, così da raggiungere 585 alunni, e dipenderanno dalla Direzione Didattica di Senise (prima la Media di Roccanova e quella di Castronuovo dipendevano dalla Media di Senise). Sempre nell'Ambito n. 4, la scuola Primaria di Roccanova (79 alunni) e quella dell'Infanzia (35 alunni), insieme alla Primaria di Castronuovo (38 alunni) e alla Media di Senise (258 alunni) pur raggiungendo appena 410 alunni, in deroga al Dpr 233/98, saranno aggregate fra di loro e dipenderanno dalla Media di Senise.

Voto contrario della Minoranza e del Pdci

Ok al bilancio 2009

Documento contabile di un milione e 600mila €
"Trasferimenti statali sempre in diminuzione"

Il Consiglio comunale nella seduta del 9 aprile scorso ha dato l'ok al bilancio di previsione per il 2009 che ammonta a poco più di un milione e 600mila euro. Favorevole la maggioranza, contraria la Minoranza ed il gruppo del Pdci. "Come ormai avviene da qualche anno si tratta di un documento contabile di poche risorse che derivano in modo particolare - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco nella relazione introduttiva-da problematiche legate ad un sistema di progressiva diminuzione dei trasferimenti statali. Basti pensare- ha ricordato il primo cittadino roccanovese - che nel giro di otto anni i trasferimenti si sono ridotti di circa 200mila euro (il 25%): oggi sono 600mila euro mentre nel 2000 erano 800mila. E tutto questo a fronte di problematiche quali il disagio e l'aumento dell'area della povertà che avrebbero bisogno di risorse maggiori ma anche una richiesta di servizi sempre più efficienti che bisogna assicurare pur con risorse minori". "Questo è stato l'impegno - ha ricordato il sindaco - che l'amministrazione ha mantenuto in questi anni attraverso i documenti contabili e che trovano spazio anche in questo bilancio che è stato possibile pareggiare grazie ancora una volta ad un contributo della Comunità Montana del Medio Agri". Aspetti ripresi anche nell'intervento del vicesindaco, Vincenzo Chiaradia, che si è soffermato, tra l'altro, sulle scelte che nel corso di questo mandato l'Amministrazione comunale ha fatto e che - ha detto - "sono andate in direzione dello sviluppo e della crescita economica della comunità pur alle prese con ristrettezze economiche" sottolineando che "si lascia il Comune senza alcun debito". Cinque anni di amministrazione importanti per Giulio Emanuele, durante i quali - ha ricordato - "è stato avviato il Programma Operativo Val d'Agri di cui Roccanova è capofila della particolare Misura riguardante la valorizzazione ed il recupero dei centri storici, ma anche del programma di metanizzazione che dovrebbe a breve concretizzarsi e di alcune scelte che hanno portato ad assicurare servizi più che efficienti, quali quello della manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione affidato all'Enel Sole che funziona alla perfezione". Tutti aspetti - ha infine detto Emanuele - che forse avrebbero meritato maggiore diffusione tra i cittadini". E sull' informazione e sul ruolo politico che a suo dire sono mancati è stato ancorato il voto contrario di Giovanni Soave del Pdci che pur non condividendo alcuni aspetti quali "la vicenda Usi civici" non ha mancato di sottolineare come il "bilancio pur con ristrettezze economiche affronta comunque alcuni problemi della nostra comunità". Contrario al bilancio la Minoranza della ex "Casa delle libertà" soprattutto perché - ha detto il capogruppo Giovanni Ciancia - "si continua a dare servizi in gestione esterna quando potrebbero essere assicurati con personale dipendente".



Sommario

- Il Grottino verso la Doc pag. 2
- "151 giornate per tutti" pag. 3
- Sole e vento come energia pag. 4
- Verso le elezioni comunali pag. 6
- Scuola/Meno cattedre pag. 7
- Un nuovo Istituto a S. Arcangelo pag. 8
- Si torna alle terme pag. 8
- Roccanova sale al 5° posto pag. 10

A Roccanova il Comitato Nazionale per la Tutela della Denominazione di origine

Il Grottino è quasi Doc

Disciplinare di produzione approvato all'unanimità nella pubblica Audizione
Potrà essere prodotto nelle tipologie "rosso, rosso riserva, bianco e rosato"

Il Grottino Doc? Non ancora, ma presto lo sarà. Il rinomato vino di Roccanova si appresta, infatti, a fregiarsi della Denominazione di origine controllata dopo l'ultimazione dell'esame della pratica da parte del "Comitato nazionale Vini". Tant'è che l'apposito organismo, che ha sede presso il Ministero delle Politiche Agricole e forestali, il 29 aprile scorso ha tenuto a Roccanova la pubblica Audizione, atto che precede il decreto di assegnazione della Doc, con la lettura ed il commento del disciplinare di produzione a cura di Claudia Di Maio presidente della "Commissione competente per la Basilicata del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione della Denominazione di origine". Un iter che sta dunque per arrivare a conclusione dopo quasi due anni dalla presentazione della pratica più volte integrata con nuova ed ulteriore documentazione, soprattutto quella attestante i riconoscimenti che il buon vino Grottino, Igt dal marzo del 2000, ha saputo conquistarsi nel corso di questi anni nelle vetrine anche internazionali come il Vinitaly e non ultimo la medaglia d'argento ottenuta nel 2008 nell'ambito del concorso nazionale "la Selezione del Sindaco" promosso dall'Associazione nazionale delle "Città del vino" di cui Roccanova fa parte. Forte dunque di questi riconoscimenti che sono in realtà attestazioni di qualità e bontà per il prodotto tipico del posto, il Comitato per la Doc non aspetta altro che poter brindare a questa nuova etichetta che è sinonimo di qualità e che fa sì che il "Grottino di Roccanova"entri nell'olimpo dei vini regionali: diventi la quarta Doc di Basilicata. Un vino pronto ad aggiungersi all'ormai rinomato "Aglianico" del Vulture, Doc dal 1971, alle "Terre dell'Alta Val d'Agri" e al recente "Matera" Doc. Certi, dunque, di questo ottenimento i promotori della richiesta. A cominciare dall'Amministrazione comunale che, insieme al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, all'Alsia e ai viticoltori roccanovesi, ha sempre sostenuto la richiesta della Doc "non perché - è stato sottolineato in più occasioni - il precedente riconoscimento dell'Igt andasse stretto al "Paese del vino", ma perché oggi sono maturi i tempi per andare oltre, più avanti e guardare ad una maggiore specificità che in questi anni il Grottino ha saputo conquistarsi". Aspetti che sono stati evidenziati anche nell'incontro di Roccano-va dove hanno partecipato tecnici, produttori ed esperti del settore vitivinicolo che all'unanimità hanno approvato il Disciplinare del "Grottino di Roccanova Doc" che potrà essere prodotto nelle tipologie di rosso, rosso riserva, bianco e rosato. E la giornata dell'audizione ieri è servita anche a far rendere conto i funzionari ministeriali e regionali della forte connotazione che il vino Grottino ha con il territorio di Roccanova che non a caso è conosciuto come "Paese del vino". "Un vino - ha ricordato Rocco Greco in qualità di presidente del Comitato promotore Doc Roccanova - che a Roccanova ha radici storiche che si perdono nella notte dei tempi". Aspetti ripresi anche negli interventi del presidente della Giunta regionale Vito De Filippo che oggi si è trovato a presenziare ad uno degli ultimi atti prima dell'attribuzione della Doc dopo che era stato proprio lui nel marzo del 2000, allora assessore regionale all'agricoltura, a battezzare il Grottino Igt. Interventi sono anche arrivati dal consigliere Raffaele Soave a nome della Provincia di Potenza, dal direttore generale della Camera di Commercio di Potenza, Nicola Bux, dal Sindaco di Sant'Arcangelo, Domenico Esposito, il cui territorio insieme a quello di Castronuovo ricade nell'areale del Grottino, dall'assessore regionale all'agricoltura, Vincenzo Viti, dal Commissario straordinario dell'Alsia, Paolo Galante; agenzia che tanto ha fatto in termini di ricerca e di impegno per far sì che il Grottino potesse candidarsi alla Doc. (A.L.)


Un momento dell'Audizione pubblica

Contributi per l'agricoltura di montagna

Circa 18 milioni di euro del Psr Basilicata 2007-2013

Approvato dalla giunta regionale, nell'aprile scorso, il bando per il 2009 relativo alla Misura 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" del Psr Basilicata 2007-2013. La Misura prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 18 milioni di euro, che coprirà l'intero periodo di programmazione. Per l'anno in corso la disponibilità finanziaria ammonta a 3.429.603 euro. "Le aree montane del territorio regionale - precisa una nota regionale - sono soggette a un costante fenomeno di erosione demografica conseguente all'abbandono di attività economiche, soprattutto di quelle legate all'agricoltura e alla zootecnia. Ciò causa un ulteriore indebolimento dei sistemi socioeconomici e rappresenta un fattore di rischio per il mantenimento di delicati equilibri ambientali da sempre regolati dalla presenza antropica e favoriti da una gestione sostenibile delle risorse naturali per fini produttivi (suolo, acqua, ecc.)". "L'obiettivo della Misura - si legge ancora nella nota - è il mantenimento delle aziende, con particolare riguardo per quelle orientate alla zootecnia, nelle aree montane".

Azienda Vitivinicola
VIGNE & VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

La Giunta regionale ha approvato il progetto che guarda alla salvaguardia del territorio

"Vie blu", presto al lavoro

Interessati 778 lavoratori di cui 11 di Roccanova

La Giunta regionale, ha approvato, nel mese scorso il Piano triennale di Forestazione ed il progetto "Vie Blu"; due progetti fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza del territorio e la valorizzazione del sistema forestale della Basilicata.

"Per quanto concerne "Vie blu"(del Piano di forestazione ne parliamo a parte), - precisa una nota regionale - l'avvio della seconda fase del programma che vedrà impegnati 778 lavoratori per un periodo massimo di 150 giornate lavorative è prevista per il mese di maggio. Il loro compito sarà quello di riqualificare di corsi d'acqua, al fine di restituirli alla loro valenza storica, ambientale e paesaggistica: saranno realizzati interventi per la mitigazione del rischio idraulico, la riqualificazione della rete ecologica e dei sistemi ambientali, la tutela delle acque, la condivisione delle informazioni e la diffusione della cultura dell'acqua".

"L'idrologia della Basilicata - continua la nota - è, infatti, caratterizzata da corsi d'acqua aventi un regime a carattere torrentizio con lunghi periodi di magra alternati a repentini aumenti di portata che determinano spesso esondazioni dell'alveo. Diretta conseguenza di ciò è l'elevata dinamicità dei corsi d'acqua con fenomeni di erosione, trasporto ed accumulo di inerti che determinano una continua evoluzione dello stato dell'alveo. A partire dal primo luglio prossimo, e fino al 30 settembre (periodo di massima pericolosità per gli incendi) - precisa ancora la nota - una parte degli addetti al progetto "Vie blu" che comporterà un impegno finanziario di 12,5 milioni di euro, sarà distaccata e destinata alle attività di pronto intervento antincendio".

Un bando del Comune riservato agli studenti delle Superiori

Borse di studio agli studenti più bravi

Otto le borse da assegnare. Scadenza 15 settembre 2009

Otto borse di studio da assegnare ad altrettanti studenti di Roccanova che al termine dell'anno scolastico saranno promossi con buoni voti. Questa la misura a favore della scuola secondaria superiore prevista dall'Amministrazione comunale roccanovese nell'ambito del Piano comunale di diritto allo studio. Il bando di concorso, pubblicato nel mese scorso, prevede, infatti, un premio per il profitto scolastico e la bravura. Insomma delle borse di studio, del valore di 155 euro ciascuna, a otto studenti che al termine dell'anno scolastico saranno promossi con i voti più alti. In pratica i più bravi. Delle otto borse di studio, quattro saranno assegnate agli studenti che frequentano scuole umanistico-scientifiche, Liceo scientifico, Liceo classico, Istituto magistrale, mentre le altre quattro a quelli del gruppo tecnico come l'Itcg, Itis, Ipsaa. Due, una per ogni gruppo di scuole, sono riservate a quegli studenti che conseguiranno la maturità riportando all'esame finale una votazione non inferiore a 70/100, mentre le altre sei, sempre divise per gruppo di scuole, andranno ad altrettanti studenti delle classi intermedie che avranno conseguito la promozione con la media più alta e comunque non inferiore a sette decimi, requisito indispensabile per partecipare. Sul sito web del comune www.comune.roccanova.pz.it è pubblicato il bando integrale con lo schema di domanda. La domanda in carta semplice va presentata all'Ufficio Socio-culturale del Comune.

Al 15 settembre 2009 è fissata la data di scadenza.

la Piazza
Direttore: Andrea Lauria
Direttore responsabile: Arturo Giglio
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
% 0973/833308 e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Approvato il Piano regionale triennale di Forestazione. Ok anche dei Sindacati

“151 giornate per tutti”

Risorse aggiuntive, anche dalle royalties del petrolio, per oltre 11mln di euro

Una dotazione finanziaria di 140 milioni di euro; 4.200 addetti che, nell’arco di due anni, arriveranno a svolgere 151 giornate l’anno (106 giornate per l’anno in corso, 112 giornate per il 2010 e 151 giornate per l’anno 2011 per ogni lavoratore impiegato). Sono questi i numeri salienti del Piano triennale di forestazione 2009-2011 sul quale si fonda l’accordo sottoscritto, nel mese scorso, fra Regione Basilicata e organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Il Piano, che dovrà essere deliberato in Giunta e quindi sottoposto all’approvazione del Consiglio regionale, comprende interventi di manutenzione della viabilità e degli invasi idrici, gestione dei rimboschimenti, sistemazioni idraulico-forestali ed attività antincendio. I fondi per realizzare il programma di forestazione saranno attinti da risorse della Regione, dal Programma di sviluppo rurale, dai fondi Fas e dall’accordo di programma fra Eni e Regione sull’estrazione petrolifera in Val d’Agri.

“Si tratta di un accordo storico, con il quale la Regione fornisce una risposta concreta alle attese dei lavoratori - ha affermato il presidente della Giunta, Vito De Filippo - che ha precisato come la programmazione degli interventi per valorizzare l’ambiente forestale e rurale rappresenta un tassello fondamentale nel processo di crescita sociale ed economica. E con l’intesa sottoscritta -ha aggiunto - si va ulteriormente delineando la politica regionale in favore dell’occupazione e per sostenere le famiglie, nell’ambito di un pacchetto di provvedimenti che consente di fronteggiare la crisi economica”.



Piena soddisfazione per i contenuti dell’accordo è stata espressa anche dalle Segreterie Regionali, Confederali e di Categoria Regionale che salutano positivamente un aumento delle giornate lavorative fino a raggiungere le 151giornate nell’arco di vigenza del Piano ed in particolare la “verifica puntuale della situazione occupazionale, della qualità degli interventi sul patrimonio boschivo e ambientale del nostro territorio, anche, attraverso la costituzione di un comitato tecnico che appunto valuterà la produttività degli interventi e la verifica delle attività che rimangono affidate agli enti delegati”. E il Piano triennale di Forestazione che prevede anche un consistente intervento per la formazione dei lavoratori, delle lavoratrici e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nonché la confluenza di tutti i lavoratori impegnati, a vario titolo, nella tutela ambientale e del territorio, è basato - secondo l’assessore all’Ambiente, Vincenzo Santochirico - sulla stabilizzazione e sulla qualificazione dei lavoratori, sulla ricomposizione graduale della platea degli addetti al settore forestale con quella degli addetti al progetto “Vie blu”. La Regione, in un momento di grave crisi occupazionale ed economica, ha continuato Santochirico - ha ritenuto di dover mettere in campo uno sforzo straordinario per assicurare le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento di un traguardo storico per il settore: la possibilità di arrivare a svolgere non meno di 151 giornate contributive l’anno. Per garantire questo risultato - ha aggiunto-, è stato necessario reperire risorse aggiuntive per oltre 11 milioni e mezzo di euro”. Negli ultimi anni l’impegno della Regione è aumentato considerevolmente: nel 1999 la spesa annua era di 47 miliardi di vecchie lire (equivalenti a 24.273 mila euro), mentre le giornate contributive dieci anni fa erano mediamente 68. “Il nuovo Programma triennale di forestazione,- precisa una nota regionale - fa propri gli indirizzi suggeriti in sede nazionale ed europea per una gestione forestale sostenibile”.

Un Piano di selezione dell’Ente Parco nazionale del Pollino

Da catturare 500 cinghiali

500mila euro per le 800 richieste di danni nel 2008

Al via, dal mese scorso, la cattura dei cinghiali nel Parco Nazionale del Pollino prevista nell’ambito del Piano sperimentale adottato per il contenimento della specie che nell’area protetta era diventata una vera e propria emergenza. Ad attuarla è la ditta “Valle delle Ginestre”, di Tursi (Mt), con la quale il direttore dell’Ente, Filippo Aliquò, ha siglato un contratto per la cattura di circa 500 capi sotto la stretta sorveglianza del Corpo Forestale dello Stato. Il contratto, della durata di sei mesi e che non ha nessun costo per l’Ente, prevede la cattura in otto comuni del Parco, due in Basilicata e sei in Calabria. I capi che saranno catturati saranno destinati agli scopi dell’azienda, compatibili con quanto previsto dal Piano sperimentale. Intanto, l’Ente sta procedendo alla liquidazione dei danni da fauna selvatica, perlopiù dovuti proprio ai cinghiali, per l’anno 2008, danni che ammontano a circa 500mila euro. “Erano anni - ha dichiarato il presidente del Parco, Domenico Pappaterra - che l’Ente non liquidava i danni così velocemente data l’indisponibilità finanziaria esistente. Con la previsione in bilancio delle somme dovute siamo riusciti ad accelerare i tempi dell’indennizzo, ferma restando la volontà di riuscire a contenere all’origine i danni causati dai cinghiali”. Le richieste da indennizzare per il 2008 sono circa 800, equamente divise tra i due versanti.

Assemblea Provinciale della “Libera Caccia”

Rocco Motta riconfermato Presidente Provinciale

“I cacciatori sono cittadini come gli altri e nessuno può calpestare i loro legittimi diritti”. Sono le parole di Rocco Motta, all’indomani della sua riconferma alla carica di presidente provinciale dell’Associazione “Libera Caccia”, avvenuta nel marzo scorso a Potenza nel corso dell’annuale assemblea dei circoli ricadenti nel territorio della Provincia.

Rocco Motta, di Roccanova, nel ringraziare del voto unanime alla guida della Associazione Venatoria per i prossimi 4 anni, ha anche ribadito che “Libera Caccia” è un’associazione che si batte per le pari dignità di tutte le forme di caccia, per la tutela delle tradizioni e delle consuetudini venatorie locali, nonché per la salvaguardia dell’ambiente, della flora e della fauna nel rispetto delle leggi nazionali, regionali ed europee.”

VENDESI - Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all’esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro. Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207

VENDESI - Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. Per inf. tel. 347.7827412

Prêt à Porter

F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea

Via Ciminelli % 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Centro Comm. City Conad %0973.624653 Galdo - LAURIA



Il Consiglio di Stato accoglie l’interpretazione della Regione Basilicata

E’ nulla la nomina del commissario del Parco Val d’Agri-Lagonegrese

Il Consiglio di Stato ha giudicato nulla la nomina del commissario dell’Ente Parco Val D’Agri-Lagonegrese, Domenico Totaro. In una ordinanza emessa nell’aprile scorso viene così accolta l’interpretazione che la Regione Basilicata aveva dato. In particolare, il Consiglio di Stato- si legge in una nota stampa regionale - “ha ritenuto che il provvedimento cautelare della sezione n.ro 783/2009, la cui efficacia è stata differita al 2 maggio 2009, mantiene ferma fino alla predetta data la statuizione del Tar, impeditiva della gestione in via commissariale dell’ente parco. In sostanza viene ribadito quanto affermato dalla Regione Basilicata in merito al divieto, deciso dal Tar, di gestire il parco in via commissariale fino al 2 maggio 2009. “Pertanto - continua l’ordinanza del Consiglio di Stato - con riferimento a detto periodo deve ritenersi contraria al “decisum” cautelare ogni iniziativa o misura del ministero dell’Ambiente rivolta a mantenere ferma la gestione commissariale, fermo restando l’obbligo di leale e seria intesa per la nomina del presidente dell’ente”. “Questa ordinanza - ha affermato il presidente della Regione, Vito De Filippo - chiarisce una volta per tutte la corretta impostazione che la Regione Basilicata ha avuto al fine di dare avvio alle attività del parco Val D’Agri dentro il perimetro della giustizia e della legalità. Dispiace rilevare che, anche in questa circostanza, il ministero dell’Ambiente abbia voluto imporre una decisione senza aprirsi alle reali esigenze del territorio e strumentalizzandola solo ed esclusivamente a fini politici”. “Il Parco Val d’agri, l’abbiamo detto mille volte, - ha continuato il Governatore lucano - rappresenta una straordinaria opportunità per la Basilicata e per l’intero Mezzogiorno, e pertanto va gestito in modo trasparente e senza opportunismi”.

dalla 1ª Bonus, c’è l’ok definitivo

Il Piano di "Indirizzo Energetico Ambientale" approvato dalla Giunta regionale

Sole e vento in primo piano

La strategia su quattro macro-obiettivi da attuare fino al 2020
L'energia nucleare non è compresa nelle ipotesi di sviluppo della Regione

"Riduzione dei consumi e della bolletta energetica; incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; incremento dell'energia termica da fonti rinnovabili; creazione di un distretto energetico in Val d'Agri". Questi i quattro macro-obiettivi della strategia energetica che sarà attuata fino al 2020 con il Piano di "Indirizzo Energetico Ambientale", approvato nell'aprile scorso dalla Giunta regionale. Con questo Piano, illustrato dall'Esecutivo e dal suo Presidente, Vito De Filippo, nel corso di un conferenza stampa, la Regione intende conseguire, dati gli obiettivi fissati dall'UE e dal Governo italiano, "un aumento dell'efficienza energetica che permetta, nell'anno 2020, una riduzione della domanda di energia per usi finali della Basilicata pari al 20% di quella prevista per tale periodo. Le azioni previste dal Piano riguardano prevalentemente l'efficientamento del patrimonio edilizio pubblico e privato ed alcuni interventi nel settore dei trasporti". "Particolare attenzione - spiega una nota della regione - sarà rivolta alla riduzione dei consumi di energia elettrica, incentivando l'impiego di lampade e sistemi di alimentazione efficienti, ed intervenendo sugli azionamenti elettrici, sull'efficienza dei motori elettrici e, più in generale, sugli usi elettrici in industria ed agricoltura". "L'incremento della produzione di energia, finalizzato al soddisfacimento del fabbisogno interno,- continua la nota - assume un ruolo essenziale nella programmazione energetica ed ambientale, anche in considerazione delle crescenti problematiche legate all'approvvigionamento energetico. Peraltro, in considerazione delle necessità di sviluppo sostenibile e salvaguardia ambientale, è auspicabile un ricorso sempre maggiore alle fonti rinnovabili. Sulla base di queste considerazioni, anche in relazione alle potenzialità offerte dal proprio territorio, la Regione Basilicata intende puntare al soddisfacimento dei fabbisogni interni di energia elettrica esclusivamente attraverso il ricorso ad impianti alimentati da fonti rinnovabili. Più nel dettaglio, con il presente PIEAR, la Regione Basilicata si propone di colmare il deficit tra produzione e fabbisogno di energia elettrica stimato al 2020, indirizzando significativamente verso le rinnovabili il mix di fonti utilizzato. In altre parole l'obiettivo da raggiungere consiste nell'assicurare una produzione che, seppur naturalmente caratterizzata da una certa discontinuità, consenta localmente un approvvigionamento energetico in linea con le necessità di sviluppo ed i consumi locali". Parallelamente all'incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nel Piano si ritiene importante "realizzare interventi al fine di potenziare l'utilizzo di biomasse legnose e biocombustibili per la produzione di energia termica. Si intende promuovere l'utilizzo di sistemi energetici e generatori di calore alimentati con biomasse lignocellulosiche provenienti dalla gestione del patrimonio boschivo e dai comparti agricolo, zootecnico e industriale locali". Convinta la volontà della Regione nel perseguire l'obiettivo di promuovere la realizzazione di un Distretto energetico in Val d'Agri. Mentre per quanto riguarda le attività di formazione, esse saranno rivolte "sia a bambini e ragazzi in età scolare, sia ad adulti e famiglie, al fine di educare al rispetto dell'ambiente e ad un uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali e dell'energia". Netto il "No" al nucleare.



Il Tribunale del riesame revoca la sospensione di un anno dei pozzi di "Tempa rossa"

La Total può tornare a lavorare

Ora si attende l'occupazione prevista: fino a 1500 lavoratori nella seconda metà del 2009

La Total Italia potrà tornare al lavoro in Val d'Agri. Il Tribunale del riesame di Potenza ha, infatti, revocato la sospensione di un anno della concessione "Gorgoglione" (in pratica i pozzi di Tempa Rossa) alla Total in Basilicata decisa, il 16 febbraio scorso, dalla Procura di Potenza nell'ambito dell'inchiesta denominata "Totalgate" sulle presunte tangenti legate all'estrazione petrolifera. Il provvedimento del Tribunale del riesame depositato l'8 aprile scorso, prevede anche la nomina dell'avvocato Amedeo Speranza quale commissario per gestire le attività della società nel cantiere di "Tempa Rossa". Soddisfazioni dunque della Total, ma anche dei sindaci dell'area, dei sindacati, delle ditte e imprese e soprattutto dei disoccupati che a questi lavori guardano con grande interesse per opportunità occupazionali che da queste parti sono sempre più precarie.

Ricordiamo che ad evidenziare le maggiori preoccupazioni all'indomani della sospensione dei lavori fu soprattutto il sindaco di Guardia Perticara, Massimo Caporale, nel cui territorio ricade la concessione. Il primo cittadino del piccolo centro della Valle del Sauro, in un comunicato stampa diffuso in quei giorni, aveva precisato che "gli effetti positivi per l'occupazione erano già evidenti in zona nella fase iniziale dei lavori, con più di 100 lavoratori impiegati ed effetti diretti soprattutto nel settore della ricettività e dei servizi (ristoranti, alberghi, case in affitto, supermercati, bar, etc.) e che inoltre aveva aggiunto si confidava nelle ricadute indotte dovute all'estrazione petrolifera". "La notizia della sospensione - continuava il sindaco - provoca apprensione e allarme nelle istituzioni e nella popolazione che sul petrolio aveva fondato speranze di occupazione. Basti pensare che il crono-programma prevedeva l'incremento degli addetti alla realizzazione delle opere fino a 1.200/1.500 lavoratori nella seconda metà del 2009". Oggi tutto questo può riprendere e si spera che l'occupazione possa diventare concretezza.

Un distretto energetico in Val d'Agri

Insediamento nell'area di imprese innovative specializzate nella produzione di materiali innovativi, impiantistica e componentistica

Un Distretto energetico in Val d'Agri. Anche questo è un obiettivo che la Regione si propone di realizzare nel Piano di "Indirizzo Energetico Ambientale". Ed ecco i punti più salienti: 1) sviluppo di attività di ricerca, innovazione tecnologica in campo energetico, coinvolgendo le eccellenze regionali, a partire dall'Università degli Studi della Basilicata CNR, ENEA, Agrobios, Fondazione Mattei; 2) creazione di un centro permanente di formazione ed alta formazione mediterranea sui temi dell'energia, in stretta collaborazione con ENEA, Fondazione Mattei e i centri di ricerca presenti sul territorio regionale; 3) l'attivazione di filiere produttive incentrate sull'adozione di tecnologie innovative per la produzione di energia, con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e alla cogenerazione; 4) l'insediamento nell'area di imprese innovative specializzate nella produzione di materiali innovativi, impiantistica e componentistica per il miglioramento dell'efficienza energetica degli usi finali, sia in campo civile, sia nel settore produttivo; 5) l'attivazione di filiere produttive incentrate sull'adozione di tecnologie innovative per la produzione di energia, con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e alla cogenerazione; 6) realizzazione di impianti innovativi e sperimentali per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per la tri-quadrigenerazione, con il diretto coinvolgimento di Enti di ricerca; 7) svolgimento di attività di ricerca e di sperimentazione sulla produzione di biocarburanti a partire da matrice lignocellulosica, e sulla definizione di idonei sistemi per il contenimento delle emissioni di particolato solido e delle altre sostanze dannose prodotte dalla combustione di biomassa; 8) attività di formazione nel settore energetico e trasferimento tecnologico alle PMI locali; 9) realizzazione di un parco energetico (denominato Valle dell'energia) finalizzato ad evidenziare le più avanzate tecnologie nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica.

dalla 1ª Si punta sull'energia solare

fonte innovativa di energia qual è il fotovoltaico, ma altrettanto professionalmente bravi i tecnici che hanno istruito alla perfezione le domande. Ora il tutto si dovrà tradurre nella fase realizzativa cominciando ad investire soldi propri per la realizzazione dei progetti. Quando l'intera cifra del costo dichiarato, che ammonta ad oltre 292mila euro, si tradurrà in lavori fatti allora arriverà il contributo che sarà pari al 75% di quanto speso. Il contributo ammesso che va da un minimo di 10.500 euro ad un massimo di 43.500 euro per ogni pratica.

Ricordiamo che Roccanova ha già investito in materia di fotovoltaico tant'è che sul territorio comunale è funzionante un progetto di "sistemi fotovoltaici" realizzato alcuni anni fa dall'amministrazione comunale. Si tratta di un particolare progetto che sfruttando l'energia solare permette di illuminare alcune zone periferiche dell'abitato ed in particolare quelle rurali dove sono presenti aziende agricole. A tale scopo, come si ricorderà, venne indirizzato un contributo di oltre 170mila euro concesso dalla Regione Basilicata ed integrato con altri 50mila euro del bilancio comunale. Si è trattato in realtà di un progetto sperimentale per attivare una nuova forma di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili previste, ed oggi ancor più incentivate, nel "Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia". E seppure atti vandalici, come il furto di ben 33 pannelli nella zona "Serre", hanno inferto un grave danno al progetto in altre zone rurali, l'iniziativa ha portato "la luce". Quella del sole che di giorno finisce in un accumulatore interrato per poi servire di sera ad illuminare la zona circostante.

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26 Marzo 2009

n. 16 Pagamento canoni terreni gravati da usi civici- Proroga
n. 17 Lavori di manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione primaria via S. Pio X- approvazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.
n. 18 Lavori di manutenzione straordinaria casa comunale-approvazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.
n. 19 Lavori di manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione-approvazione progetto preliminare definitivo ed esecutivo.
n. 20 Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria ed arredo urbano in località Gimone-approv. progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.
n. 21 Lavori di sistemazione e miglioramento viabilità rurale-strade comunali Difesa-Acqua di Gregorio-Serre-approvazione progetto preliminare.
n. 22 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate-anno 2009.
n. 23 Rideterminazione tariffe servizio lampade votive nel cimitero comunale.
n. 24 Esercizio finanziario 2009-approvazione schemi di bilancio di previsione, bilancio pluriennale relazione revisionale e programmatica.

Seduta del 22 Aprile 2009

n. 26 Anno scolastico 2008/2009 - Borse di studio a studenti meritevoli-approvazione criteri di assegnazione.
n. 27 Assegnazione sussidio economico a persone disagiate.
n. 28 Art. 230 D.Lgs n. 267/2000 - aggiornamento inventario beni mobili ed immobili.
n. 29 Approvazione relazione illustrativa e schemi di bilancio consuntivo esercizio finanziario 2008.
n. 30 Lavori di riqualificazione del parco Carazita-approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva.

BONUS ENERGIA ELETTRICA

In applicazione del Decreto Ministeriale 28/12/2007 riguardante la "Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute" il Comune di Roccanova ha pubblicato un avviso, anche sul portale comunale www.comune.roccanova.pz.it, con il quale informa i cittadini che presso l'Ufficio comunale Socio-culturale si possono presentare le domande per ottenere le agevolazioni previste dal citato decreto. I requisiti per usufruire delle agevolazioni sono:

1) essere residente nel Comune in cui si presenta la domanda;
2) essere un utente domestico di energia elettrica indicando i dati del punto di fornitura per il quale si richiede la compensazione;
3) possedere, per il disagio economico, un reddito annuo attestato (ISEE) sul parametro fissato dal DM 28 dicembre 2007 non superiore a 7.500,00 euro;
4) possedere, per disagio fisico, un certificato ASL attestante le gravi condizioni di salute di uno dei componenti il nucleo familiare tali da richiedere utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita;
5) presentare le domande per l'agevolazione di cui sopra riferite all'anno 2008 entro il 30 giugno 2009.

Le domande vanno presentate sugli appositi moduli reperibili sul sito dell'Autorità, sul portale Sgate, www.sgate.anci.it, nell'area "Documentazione", presso i CAF e presso i Comuni. I predetti moduli, una volta compilati, vanno presentati, con tutti gli allegati richiesti, ai Comuni di residenza che rilasceranno l'attestazione quale avente diritto del Bonus.

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 9 Aprile 2009

n. 9 Adesione "Fondazione Orsoleo". (approvata all'unanimità).
n.10 Servizio di Igiene Ambientale, RSU, RSAU, RAEE e raccolta differenziata-criteri. (approvata con l'astensione della Minoranza).
n. 11 Comunicazione del Sindaco al Consiglio comunale. Il Consiglio ha preso atto delle comunicazioni del Sindaco a riguardo di una nota della Corte dei Conti.
n. 12 Approvazione bilancio di previsione 2009, bilancio pluriennale 2009/2011 e relazione revisionale e programmatica2009/2011, programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche. (approvata con il voto contrario della Minoranza e del gruppo del Pdci).

Seduta del 30 Aprile 2009

n. 13 Approvazione conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2008 (approvata con il voto contrario della Minoranza e del gruppo del Pdci).

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189



NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Parrocchia 0973 833582
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
EnelSole 800901050 Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118



Roccanova verso le elezioni amministrative del 6 e 7 giugno

Comunali, tre liste a confronto

Per la prima volta nella storia delle elezioni amministrative di Roccanova ci saranno tre formazioni in lizza per conquistare il governo del paese. A sfidarsi (l'ordine è quello della scheda elettorale), Il Partito Democratico che candida a sindaco Giulio Emanuele, docente di Educazione Musicale nella Scuola Media. Il Popolo della Libertà-Berlusconi per Ciancia con candidato a sindaco, Martino Ciancia, imprenditore agricolo (più conosciuto come Giovanni). Una lista civica di centrosinistra denominata Uniti per Roccanova, che vede candidato a sindaco Giovanni Fraudatario, docente di Lettere nella Scuola Media. Dodici i consiglieri da eleggere, più il sindaco. Si vota col sistema maggioritario, nel senso che alla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti andrà la Maggioranza e avrà otto consiglieri più il sindaco. La Minoranza (4 consiglieri) andrà proporzionalmente divisa tra le altre due liste perdenti. Di rilievo la presenza femminile nella competizione politica. Le rappresentanti del gentil sesso sono, infatti, 12, pari ad oltre il 36% , con il Pd che ne presenta 7 su 12, seguito dalla civica con 4 e dal Pdl con una.

Partito Democratico

Candidato alla carica di Sindaco
EMANUELE Giulio

Candidati alla carica di Consigliere comunale
BELLIZIO Angelo Mario
Operaio specializzato
CHIARADIA Vincenzo
Vicesindaco uscente
CIANCIA Anna Maria
Impiegata direttiva
CIANCIA Gaetano
Elettrotecnico
COLLARINO Mariagrazia
Avvocato
GALLO Filomena
Geometra
GRECO Rocco 1960
Sindaco uscente
GRECO Rocco 1973
Assessore uscente
LO BOSCO Annarita
Casalinga
NAPOLI Antonella
Avvocato
TRAVASCIO Maria Teresa
Studentessa liceale
ZACCARA Maria Teresa
Docente

Il Popolo della libertà Berlusconi per Ciancia

Candidato alla carica di sindaco
CIANCIA Martino

Candidati alla carica di Consigliere comunale
ARBIA Carmine
Operatore turistico
ARCOMANO Domenico
Agrotecnico
ARCOMANO Rocco
Agrotecnico
CERVINO Francesco
Imprenditore agricolo
DI CIANCIA Lucia Domenica
Ragioniere
FORTUNATO Francesco (indipendente)
Ingegnere
GRAZIANO Matteo (indipendente)
Tecnico elettronico
MIRAGLIA Rocco Antonio
Ragioniere
SOLIMANDO Vincenzo
Ragioniere

Uniti per Roccanova

Candidato alla carica di Sindaco
FRAUDATARIO Giovanni

Candidati alla carica di Consigliere comunale
ALBERTINI Antonio
Professore
ARBIA Vito
Perito chimico-Pensionato
CONTE Teresa
Ragioniere
DAMIANO Filomena
Maestra artigiana
DE PIERRO Silvia
Avvocato-candidato a Vicesindaco
FIGLIUOLO Gianluca
Ragioniere
FORTUNATO Carmine
Professore Conservatorio di Matera
GALLO Marilena
Impiegata PT
GRECO Carmine
Operatore paramedico
RISOLINO Giuseppe
Studente universitario
ROSSINI Mario
Operaio Fiat-Sata di Melfi
SOAVE Raffaele
Perito industriale-Consigliere provinciale

Poco più di 1600 gi elettori

Sono 1609 gli elettori di Roccanova che il 6 e 7 giugno prossimi avranno diritto ad esprimere il voto nelle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale, nonché per le Provinciali e le Europee. Rispetto alle elezioni di maggio 2004 sono 34 in più e sempre in maggioranza le donne che sono 834 rispetto ai 775 maschi. Una ventina i giovani che voteranno per la prima volta. Sempre due le sezioni elettorali entrambe situate al primo piano dell'edificio scolastico in via Vittorio Emanuele n. 12. Si vota sabato 6 dalle 15 alle 22 e domenica 7 dalle 7 alle 22.

I candidati di Roccanova alla Provincia di Potenza

Sono due i candidati di Roccanova alla carica di consigliere della Provincia di Potenza. Si tratta di:

Soave Raffaele per i Comunisti italiani per la sinistra nel collegio n. 23 Roccanova-Castelsaraceno di cui fanno parte 8 comuni.

Soave Angela candidata per i Comunisti italiani per la sinistra nel collegio n. 24 di Rotonda di cui fanno parte 4 comuni

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
V.le Unione Europea - ROCCANOVA %349 3122813 - 347 8769149

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
% 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

E' l'allarme del coordinatore della Consulta piccoli comuni ANCI – Basilicata

Eliminate 660 cattedre e 14 dirigenze

Per l'anno prossimo chiusura della scuola del primo ciclo in alcuni piccoli comuni



"Una riduzione complessiva di 37 mila posti, a cui si aggiungeranno entro luglio ulteriori 5 mila tagli. Il 50% delle riduzioni concentrate nel mezzogiorno. Per ora, 660 cattedre e 14 dirigenze eliminate in Basilicata. Numeri impressionanti, che per la Basilicata significheranno la chiusura della scuola del primo ciclo in alcuni piccoli comuni ed il conseguente trasferimento degli alunni residenti in plessi viciniori. L'innalzamento del rapporto alunni/classi per il prossimo anno scolastico causerà un netto aumento delle pluriclassi e, spesso di pluriclassi uniche".

A sostenerlo il coordinatore della Consulta piccoli comuni ANCI -Basilicata Nicola Valluzzi, a riguardo del dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della riorganizzazione della rete territoriale delle scuole che si è materializzata nel marzo scorso con la pubblicazione da parte del Miur delle tabelle dei tagli al personale docente in organico di diritto per l'anno scolastico 2009/10.

"Il sistema scolastico pubblico -continua Valluzzi - avrebbe avuto bisogno di una efficace ed inderogabile riqualificazione della sua spesa, di una riforma che superasse le conclamate criticità e differenziazioni territoriali, invece Regioni ed enti locali dovranno organizzare, già a partire dal prossimo anno scolastico, un sistema di tagli indiscriminati. Il ministro Gelmini - prosegue la nota del Coordinatore - soltanto poche settimane fa spiegava che secondo il governo, in partenza il dimensionamento, cioè la chiusura, avrebbe dovuto interessare in totale 6600 scuole sottodimensionate, ma che d'intesa con gli enti locali si era arrivati ad un accordo sulla chiusura di 3300 scuole, circa la metà, con un obiettivo di risparmio di 85 milioni di euro da realizzare per l'anno 2011/12. Invece, senza nessuna intesa con Regioni ed enti locali le tabelle del Miur e alcune valutazioni dei tecnici del Ministero evidenziano come già dal prossimo anno scolastico circa 700 scuole sottodimensionate saranno chiuse".

"Non ci resta - conclude il Coordinatore Valluzzi- che proclamare lo stato di agitazione istituzionale, contro un governo inaffidabile, propagandista ed ingannevole, per la difesa dei presidi scolastici nei piccoli comuni, della parità di accesso, della efficacia ed efficienza dell'istruzione pubblica, in quanto la sfida della razionalizzazione dei costi non può essere vinta senza garantire diritti e servizi qualificati a tutti i cittadini Italiani, ovunque risiedano in una città o in un piccolo paese di montagna".

Una delegazione di giornalisti russi invitati dalla APT

Alla scoperta della Basilicata

Continuano in Basilicata i press tour con giornalisti stranieri, con l'obiettivo, condiviso da Dipartimento Attività Produttive della Basilicata, Agenzia di Promozione Territoriale e da operatori turistici regionali, di far conoscere sempre più e meglio la Basilicata agli operatori del Turismo e della comunicazione nel mondo. Dopo una delegazione di giornalisti tedeschi ed olandesi, sono arrivati nel mese scorso, per conoscere le offerte turistiche della Basilicata, Iurii Ryazhskiy, Elena Knyazeva ed Irina Nekhoroshkina, tre esponenti di importanti testate russe (rispettivamente il quotidiano " Mosca sera", i mensili di costume e turismo italiano "Intorno al mondo" e "Italia").

Incontrati durante l'importante appuntamento fieristico Mitt di Mosca nello scorso marzo, dal Direttore Generale dell'Apt, Gianpiero Perri, tutti e tre i giornalisti russi hanno ben volentieri accettato l'invito a venire, accompagnati in un serrato tour delle principali località a vocazione turistica del territorio, in particolare in quelle località che rispondevano ai canoni di vacanza preferiti dai loro lettori. Accompagnati da Gabriella Sileo, interprete lucana di lingua russa, i tre giornalisti, sono rimasti in Basilicata durante la settimana Santa, e hanno visitato Maratea, il Parco Nazionale del Pollino, Metaponto ed il suo Parco archeologico, Matera, le Dolomiti lucane, Potenza, l'area del Vulture con i castelli di Federico II a Melfi e Lagopesole e, su loro richiesta, hanno partecipato, durante il Venerdì Santo, alla Via Crucis di Barile, conosciuta attraverso la brochure "Basilicata bella scoperta 2009" proprio in occasione del Mitt a Mosca. "Questo viaggio stampa - dichiara Gianpiero Perri, Direttore Generale dell'APT Basilicata- è una nuova occasione per portare a conoscenza di un pubblico di viaggiatori con capacità di spesa medio alta, come quello russo, la testimonianza diretta attraverso articoli giornalistici delle diverse offerte del territorio di Basilicata, andando incontro alle esigenze dei nuovi turisti e degli operatori privati del settore, di quelli stranieri nella domanda e di quelli lucani, autentici protagonisti con le loro azioni di commercializzazione, della promozione del prodotto Basilicata".

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.

G E M decorazioni S.n.c.

Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE

Un volume del fotografo Guido Alberto Rossi

La Basilicata "vista dal cielo"

132 scatti di una terra che difende il suo fascino

"La prima volta che ho visto Matera - racconta Mel Gibson, attore e regista di The Passion - ho perso la testa… era semplicemente perfetta". Ed è rimasta tale insieme con tutta la Basilicata. La si può percorrere da una fondovalle all'altra, da un paesino arroccato su un'altura ad un centro adagiato in una piana, da una masseria fortificato ad un castello, ad una torre, ad un pezzo di civiltà mai scalfita dal tempo, la Basilicata resta davvero perfetta e completa di monti, mari, laghi, distese incontaminate dall'avidità dell'uomo e lontane dai soprusi selvaggi di quanti amano arraffare tutto per fini poco nobili. Questa Basilicata vera è quella che si può ammirare dall'alto. Come ha fatto Guido Alberto Rossi, fotografo affermato, che ha raccolto in un unico volume 132 scatti per far scoprire una terra che difende il suo fascino.

Il libro "Basilicata vista dall'alto", edito da Mondadori, è stato realizzato in collaborazione con l'Apt ed è stato presentato nel mese scorso dal presidente della Regione Vito De Filippo , insieme con gli assessori alle Attività Produttive Gennaro Straziuso e alla Cultura Antonio Autilio e al direttore dell'Agenzia di Promozione Turistica Gianpiero Perri, a giornalisti e a cittadini di Roma, nella sede di rappresentanza della Regione.

"Gli scatti di Rossi sono soltanto uno spaccato di un territorio ricco di storia e di monumenti, di civiltà e di risorse di ogni tipo", ha puntualizzato il Presidente De Filippo. "Ci introducono nel fascino di una Basilicata quasi sconosciuta, con le sue meravigliose viste dall'alto in cui si inquadrano richiami e profili tali da corrispondere allo sguardo un più vasto orizzonte di interpretazione".

Corsi di lingua gestiti dall' Apof Il

Immigrati a lezione di italiano

Per l'area Sud, due si terranno a Francavilla e uno a Villa d'Agri

Tre a Potenza, due a Bella, due a Francavilla e uno ciascuno a Rionero e Villa d'Agri. Sono queste le sedi dei nove corsi di italiano per immigrati residenti in provincia di Potenza, gestiti su incarico della Regione e in collaborazione con la Commissione Regionale dell'Immigrazione, che a breve prenderanno il via. Centonovanta le domande (di cui 99 di cittadini extracomunitari e 91 di cittadini neocomunitari, vale a dire dei Paesi dell'Est Europa di recente entrati a far parte dell'Ue) pervenute all'Apof-Il che gestirà l'attività. "La novità per quanto riguarda l'attività dell'Apof-Il - precisa una nota della stessa Agenzia di formazione - è l'allargamento di corsi anche a cittadini extracomunitari, a differenza di quanto invece ha deciso l'Ageforma della Provincia di Matera, grazie ad un contributo finanziario aggiuntivo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Potenza". I corsi sono di tre livelli: semplice, medio e specialistico e sinora sono una cinquantina i cittadini extracomunitari e neocomunitari che hanno cominciato la frequenza. "La prevalenza di donne (154 su 190 iscrizioni) - ha commentato presidente dell' Apof-Il. Antonio Giansanti - si spiega con la presenza sempre più diffusa in provincia di Potenza di badanti che avvertono il bisogno di migliorare la conoscenza della lingua italiana". E ciò -precisa ancora la nota - rafforza la proposta dell'Apof-Il di ampliare, successivamente, l'offerta formativa con la formazione di figure professionali nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, tra i quali "Operatore Socio Sanitario" e "Operatore Socio Familiare".

VENDESI

- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria S. Antonio
di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

Sant'Arcangelo/ Nuova struttura scolastica realizzata dalla Provincia di Potenza

Istituto tecnico polivalente "C. Levi" quasi pronta la moderna struttura

Completerà il campus costituito anche dall'Istituto Agrario e dal Liceo Scientifico

A breve il comune di S. Arcangelo potrà arricchirsi di una nuova struttura scolastica. E' quasi pronta, infatti, la nuova sede dell'Istituto tecnico polivalente "C. Levi" che la Provincia di Potenza sta realizzando per completare il campus costituito dal complesso dell'Istituto Agrario e del Liceo Scientifico. E' quanto si legge in una nota della Provincia di Potenza che precisa come "la costruzione dell'edificio sia stata progettata secondo le più moderne concezioni per l'edilizia scolastica, tanto da rendere tutti i luoghi accessibili a studenti e docenti diversamente abili, ogni locale completamente flessibile per le future destinazioni d'uso e ciascuno spazio pienamente sicuro per gli occupanti. Il dimensionamento del nuovo stabile - conclude - consentirà, inoltre, all'Istituto di riconquistare il ruolo formativo riconosciuto alla scuola nell'hinterland e renderà possibile l'introduzione di nuovi indirizzi e di diversi programmi di studio".



La costruzione del nuovo edificio è progettata secondo le più moderne concezioni per l'edilizia scolastica e prevede 20 aule didattiche, 1500 metri quadri per laboratori e aule speciali e 2.600 metri quadri di copertura metallica idonea all'alloggiamento di elementi fotovoltaici. A ciò si deve aggiungere la palestra, per la cui realizzazione, la Provincia ha stanziato un milione di euro.

"Con la costruzione di questo edificio, adeguato alle nuove esigenze della formazione, offriamo - ha sottolineato il presidente della Provincia di Potenza, Sabino Altobello nel corso di un sopralluogo effettuato nel marzo scorso nel comune della Val d'Agri, per verificare lo stato dell'arte dell'intervento, alla presenza del sindaco e dei tecnici comunali - una ulteriore opportunità di sviluppo ad un comune che, per la sua posizione baricentrica, rappresenta un punto di riferimento per un territorio più vasto". Molta soddisfazione per l'attenzione riservata dall'Amministrazione provinciale alle problematiche della scuola è stata espressa dal sindaco Esposito che ha riconosciuto all'Ente "il merito di aver dato concretezza alla Provincia dei 100 comuni, offrendo protagonismo al territorio e ai suoi giovani ed investendo sulla qualità e la sicurezza dei luoghi di formazione".

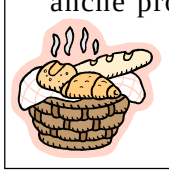
Gli uffici tecnici provinciali, assieme a quelli comunali, sono già a lavoro e definiranno a breve una proposta progettuale condivisa per l'organizzazione della cittadella".

Collaborazione tra il Comune e le Terme di Latronico

Si torna alle terme

Un ciclo di 12 giorni. Prenotazione entro il 15 giugno

Fanghi e altre cure necessarie per combattere specifiche patologie e contemporaneamente opportunità di riscoprire le bellezze e le potenzialità dei luoghi termali della nostra Basilicata. Si torna così alle terme nell'ambito di un programma di collaborazione attuato già da quattro anni tra l'amministrazione comunale roccanovese e le Terme Lucane di Latronico che offrono un largo ventaglio di prestazioni per chi ha bisogno di cure ma anche di relax. Si va, infatti, dalle malattie artroreumatiche come le artrosi diffuse, osteoartrosi, lombalgie di origine reumatica, reumatismi ex-traarticolari, cervicoartrosi, periatrite scapolo omerale cronica. Alle malattie delle vie respiratorie: faringite cronica, sinusite cronica, bronchite cronica, otite catarrale cronica, rinite allergica, tonsillite recidivante. E ancora alle malattie delle vene: postuni di flebopatia di tipo cronico, insufficienza venosa cronica, varici arti inferiori. Insomma la possibilità di potersi curare in un ambiente termale di grande richiamo immerso nel verde del Parco nazionale del Pollino e vicino casa. E tutto questo attraverso un ciclo di 12 giorni di cure termali quasi del tutto gratuito, a favore di una cinquantina di anziani, e non solo. Il trasporto, quasi 70 chilometri giornalieri andata e ritorno, sarà assicurato gratuitamente. "L'intera cura di 12 giorni - precisano dallo stabilimento termale - al massimo potrà costare 50 euro. Mentre per i cittadini di età inferiore ai 6 anni ed oltre i 65, i disoccupati che hanno perso il posto di lavoro, gli esenti per patologie e gli invalidi, il costo sarà pressoché nullo: solo euro 3,10 per l'intera cura". Per poter fruire di questo servizio è necessaria la ricetta del medico curante e sarà necessario prenotarsi entro il 15 giugno presso l'ufficio socio-assistenziale comunale. Il periodo di cure va dal 22 giugno al 4 luglio.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Località Genellizzo - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Alla Fiera d'Arte di Bologna e all' Expo-Arte di Bari

Le suggestioni della terra lucana nei dipinti di De Marinis

Prima alla Fiera d'Arte di Bologna e poi all'Expo-Arte di Bari. In entrambe le vetrine la pittura del maestro De Marinis ha incantato i visitatori. Le esposizioni dell'artista roccanovese, ancora una volta, hanno conquistato un pubblico numeroso, "trasportato nella peculiarità del paesaggio lucano dalla luminosità della pennellata sempre attenta, mai improvvisata. Dove - precisa l'artista - "la campagna con tocchi di colore caldo e luminoso, offre la sensazione del riposo dell'uomo che contempla la tela attraverso il dipinto paesaggistico".

I protagonisti delle tele del maestro sono, come sempre, la luce, gli estesi orizzonti, i sentieri, i tratturi, i tronchi delle querce, robusti e carnali, le ginestre, gli ulivi, i campi, le casette ròse dal tempo, i prati, i burroni, le stradine di campagna, i rovi, i cespugli. Tutti elementi del paesaggio lucano trasposti con saggezza e mestiere dall'artista, che crede nella propria terra nativa, con convinta passione. E così oltre trenta opere hanno coinvolto i visitatori, con i loro giochi di luce e le numerosissime trasparenze. Dalle ombre sottili e leggere in pieno sole, al verde delle foglie luminose degli alberi. Gli elementi pittorici del maestro si ripropongono come sempre, con la scioltezza e la profondità dell'impianto, che costruisce i valori prospettici del nostro bel paesaggio lucano. Si nota anche una vibrante emozione di solitudine, che non angoscia lo spettatore, ma gli offre la pienezza vergine delle nostre campagne, senza essere disturbate da elementi antropici. Esce fuori la gioia della luce, ma anche quella velata malinconia, che rende le tele più profonde e più sentite, attraverso il loro moto della quiete campestre che vibra, traducendo il movimento delle onde della luce.

La Via Crucis a Castronuovo

Un artista contemporaneo interpreta gli episodi della storia degli ultimi giorni di Gesù e scandisce con il suo lavoro la processione che da centinaia di anni attraversa il paese e ha il suo momento più emozionante nell'incontro del Figlio morto con la Madre rappresentato da due statue in cartapesta del XVIII-XIX secolo conservati nella Chiesa Madre. Si tratta dello scultore lucano Antonio Masini, nato a Calvello. La location, il centro storico di Castronuovo di Sant'Andrea, il paese lucano entrato fin dal 1981 nel giro delle città che fissano l'appuntamento pasquale con l'arte attraverso una particolare Via Crucis.

E così l'incontro tra arte e fede si è rinnovato anche quest'anno sempre su iniziativa della Pro loco con le 14 stazioni della Passione di Cristo. La novità del 2009 è stato il grande Crocifisso, alto più di due metri, che ha aperto la processione. Iniziato molti anni fa, senza alcuna committenza, sull'onda emotiva di una immagine di guerra scattata da un fotografo americano (rappresentava un soldato yankee, armato di tutto punto, che solleva da terra ciò che resta di una bambina vietnamita sfracellata da una esplosione), e completato di recente , si erge con le braccia sollevate verso l'alto, quasi in una resa tragica, il volto piegato in basso, verso il corpo informe che cade giù verso terra come un grande straccio senza vita. La Via Crucis e il grande Crocifisso, dopo la processione, sono stati donati alla comunità di Castronuovo S. Andrea, e sistemati nell'antica Cappella di S. Maria delle Grazie.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle % 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Corso Umberto, 41 % 0835 568310 - STIGLIANO (MT)

LONTANI RICORDI

Sono gli ultimi scalpitii
degli zoccoli dei cavalli;
sferragliano sul selciato
per le loro dimore,
dopo la fatica del giorno
e, man mano, non si sentono più.
Il sole è già calato,
è sera.
L'aria è calma in questa giornata d'estate.
Il profumo delle minestre calde si spande,
attraverso le porte socchiuse
per la cena serale.
Nella piazza del paese i ragazzi
Schiamazzano e giocano a rincorrersi.
Gli amici, nell'osteria di fronte alla chiesa,
fanno ancora un brindisi
al buon vino.
Poi, un'ultima buona notte,
e un altro giorno
è passato
1960

Tratta dal libro di poesie di Luigi Cosenza
"La rosa grigia" edito nel 2008 da libroitaliano World

Luigi Cosenza di Sant'Arcangelo

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Aprile = 1661

NATI = 1
Libertella Francesca, di Vincenzo e di Maria Teresa Cavallo, il 30.4 a Policoro

MORTI = 2
- Mobilio Anna, n. Roccanova 1914, agricoltrice, il 31.3
- De Pietro Antonio, n. Roccanova 1927, operaio, il 13.4

IMMIGRATI = 2 EMIGRATI = 1

MATRIMONI = 1
- Marranchino Vincenzo e Libertella Adriana, il 30.4

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea % 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

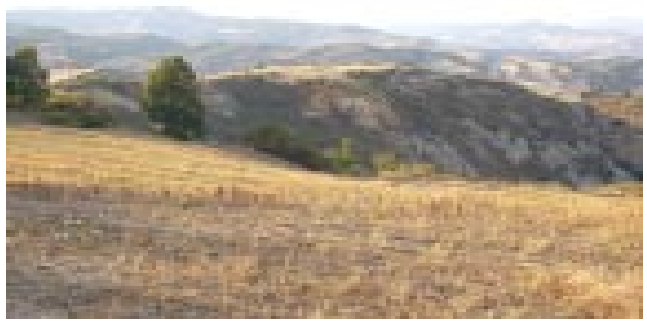
Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini dalla Terra di Roccanova

La contrada "Battifarano"

Filippo De Marinis



La curiosità del sentimento e dell'anima spinge per forza ad esplorare il nostro territorio, spingendo i nostri passi oltre la contrada "Marcellino". Impennandoci nel "Fosso di Battifarano", lo risaliamo tramite una strada asfaltata che dirige il suo percorso fino ed oltre i confini del territorio di Roccanova, lambendo appena sul crinale quello di Senise. Volgendoci verso Roccanova, dopo aver oltrepassato un cocuzzolo collinare ci troviamo di fronte un sottile e spettacolare campo di grano mietuto, che vaga tra varie sezioni di colonne collinari. L'impatto visivo è spettacolare. Un gioco vibrante di pulsioni atmosferiche; un penetrante riflesso aromatico di un cielo che, al quasi crepuscolo estivo, si rasserena e tranquillizza ancor di più, dopo una giornata agostana pregna di calore e di arsura. E' un affascinante vibrazione dal sapore segreto che pervade l'anima, rincuorando lo spirito. L'orizzonte, ampiamente largo ed arioso, termina con le nostre "Serre" in lontananza. Il tutto è edificato con propaggini di precipizi distanti fra loro, disposti a scale successive, che ascoltano il silenzio di questa immensa e solitaria campagna, dove appena arrivano, come echi lontani, i rintocchi delle campane del nostro campanile. Le risalite parallele dei precipizi in lontananza, che costeggiano i burroni su cui pendono i campi, rendono questo paesaggio, imponente nella struttura ed armonizzato perfettamente col senso di infinito che esso stesso emana

"la Piazza"

Al fine di riportare i risultati e i commenti delle elezioni comunali, provinciali ed europee del 6 e 7 giugno, il prossimo sarà un numero unico "Giugno-Luglio" con uscita agli inizi di Luglio.

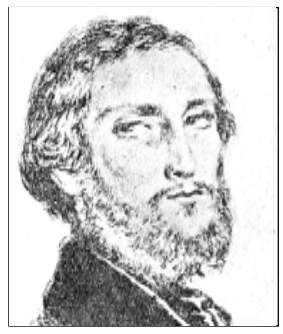
LA DIGA GOMME s.n.c.
Ricostruzione a caldo e a freddo
ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI PLURIMARCHE
Zona Industriale - SENISE
Tel./Fax 0973/585486
LA DIGOMME
Tel. 0973/619191

EDIL 3 CCC s.r.l.
ASSOCIATA CONFINDUSTRIA
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0835.910391 Cell. 335.7888128 E-mail:edil3csrl@tiscali.it

sailpost
la nuova posta italiana

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

Un altro grande martire della libertà - degno di stare accanto a Mario Pagano - fu il giovane Luigi La Vista.

Egli nacque il 29 gennaio 1826 dal dottor Nicola e da Maria Patrone, a Venosa, patria di Orazio. Perdette la madre quando aveva sei anni. Il padre ebbe per lui tenerezze anche materne. Ma Luigi La Vista, durante la sua breve vita, pensò spesso alla mamma morta. Sembrava che non sapesse rassegnarsi al pensiero di non essere tra quei « fortunati» che sentivano ancora sul volto la carezza della mano materna.

Non avendo più la madre, Luigi La Vista amò teneramente una zia, Camilla Bagnoli.

Ed un giorno che questa zia gli scrisse, facendo quasi comprendere di volergli tanto bene quanto ne voleva alla sua bambina, Luigi La Vista, tutto in preda ad una divina gioia, rispose: «Mi basta che la mia memoria sia nel vostro animo congiunta con l'immagine della vostra adorata Luigina... ».

1ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Un pareggio e una sconfitta gli ultimi due impegni. Ma va, comunque, avanti

Il Roccanova sale al 5° posto

La Polisportiva ha 40 punti: 10 vittorie, 10 pareggi e 8 sconfitte



Non ha attraversato un buon momento il Roccanova di prima categoria nell'aprile scorso, ma nonostante tutto è riuscito ad agguantare il 5° posto, anche perché le altre squadre non hanno certo fatto meglio della compagine biancoceleste. Sarà stata la lunga sosta (ben 15 giorni per le festività pasquali e gli allenamenti della rappresentativa della quale fa parte anche un nostro giovane promettente come Giuseppe Di Sario, classe '91) o un certo appagamento che colpisce chi ormai non ha più nulla d chiedere al campionato. Fatto sta che capitan Mario Malaspina e compagni hanno raccolto poco e niente nelle ultime due partite. A Valsinni i ragazzi di mister Infantino hanno disputato un buonissimo primo tempo dove erano andati anche in rete, annullata con una decisione alquanto discutibile. E ancor più discutibile la convalida del gol degli ospiti nettamente in fuorigioco, ammesso dagli stessi giocatori valsinnesi. Ma l'arbitro è stato irremovibile. La partita dei roccanovesi è così diventata nervosa e a farne le spese è stato Valerio Malaspina che ha subito un brutto infortunio che ha tenuto tutti col fiato sospeso. E dopo 15 giorni la successiva gara non è stata per niente esaltante. Contro la Tramutolese, penultima in classifica ci si aspettava un pronto riscatto. Invece è stata una gara, dove non sono mancati buoni spunti, ma con troppi errori in fase realizzativa e qualche appanno in difesa. Così al vantaggio dei locali hanno risposto subito dopo gli ospiti che hanno giocato con determinazione e con la convinzione di poter conquistare un risultato positivo. E così quando c'è stato il nuovo vantaggio roccanovese la squadra tramutolese non si è arresa e grazie ad una ingenuità difensiva è riuscita ad agguantare il 2-2 nel recupero. Una buona occasione buttata al vento dai ragazzi di mister Infantino per portarsi solitari al 5° posto che è stato comunque raggiunto per la concomitante sconfitta di un'altra squadra. Ora il Roccanova ha ancora due incontri per cercare di confermare la posizione raggiunta che vorrebbe dire di aver conseguito l'obiettivo societario di inizio campionato.

Il bilancio del Roccanova dopo 28 gare giocate è di 40 punti: 10 vittorie, 10 pareggi e 8 sconfitte; 52 reti fatte e 32 subite. Con Luciano Lemma sempre capocannoniere del torneo con 21 reti.

Giovanissimi/Un pareggio casalingo interrompe il filotto dopo 18 vittorie

Primato sempre saldo

Il bilancio: 55 punti, con 79 gol realizzati e 16 subiti

E se i grandi hanno giocato poco e l'inattività non ha portato bene, per i piccoli è stato il contrario. I troppi impegni hanno evidentemente fiaccato la resistenza tanto che i "Giovanissimi" sono stati fermati in casa sul 2-2 dal Castelluccio. Alla 19ª gara si è così interrotto il filotto di vittorie che durava ininterrottamente dall'inizio del campionato. Nessun problema, comunque, per i ragazzi di mister Massimo Borneo che continuano a tenere ben saldo il primato del girone con 13 punti di vantaggio sul Lauria, secondo in classifica, quando mancano 9 partite alla conclusione del torneo. Un appannamento poteva pure arrivare e così è stato, anche se nella gara contro il Castelluccio i "Giovanissimi" roccanovesi hanno sbagliato tantissime occasioni. Di sicuro la stanchezza dovuta a tre incontri in altrettanti giorni. Prima il recupero (di giovedì) in quel di Rotonda vinto per 5-0 poi il giorno successivo una partita con la scuola che ha visto impegnati molti elementi, e ancora una gara di campionato, quella con il Castelluccio il sabato. Tre gare in altrettanti giorni sono veramente tante anche per giovani che vogliono giocare sempre e che venivano anche dalla vittoria del torneo di Cesenatico. Un po' di appagamento e soprattutto gli impegni intensi, così molti ragazzi sono apparsi stanchi e lenti nei movimenti tanto che alla fine si son trovati a rincorrere il pareggio arrivato nei minuti finali e che ha evitato uno stop che a quel punto sembrava inevitabile. Da segnalare ancora che prima della trasferta di Rotonda i ragazzi roccanovesi hanno conquistato una bella vittoria interna rifilando ben 4 reti al Moliterno. Con questi ultimi risultati il Roccanova resta ben saldo al primo posto con 55 punti in 19 partite frutto di 18 vittorie ed un pareggio. Il bilancio si completa di 79 reti fatte e 16 gol al passivo. E con la coppia dei "gemelli del gol", Mattia Montano (classe '95)che si conferma sempre più capocannoniere del torneo con 30 reti seguito da Vito Briamonte (classe '94) a quota 21 reti.

ABBONAMENTI 2009

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "la Piazza". Abbonamento ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65. Il versamento va effettuato sul C/C/P. N.: 53899944 intestato a: LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ) http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

I Giovanissimi si impongono su altre 18 squadre

Il Roccanova vittorioso al torneo di Cesenatico

"Stanchi e strutt". Così si dice dalle nostre parti quando ci impegna in qualcosa di faticoso. Ma anche vittoriosi, aggiungiamo noi, nel caso dei ragazzi della Polisportiva Roccanova che durante le festività pasquali hanno partecipato al Torneo internazionale di calcio giovanile svoltosi a Cesenatico. Ed è stata una vittoria doppia, ottenuta sia nella categoria "Giovanissimi" (nati nel '94 e '95) che in quella dei "Pulcini" più piccoli. E se questi ultimi hanno faticato un pochino per aggiudicarsi la manifestazione, i "Giovanissimi" non hanno avuto alcuna difficoltà a superare le fasi eliminatorie battendo prima l'Adlingenswil, una formazione elvetica di Lucerna, per 4-0, poi la "Primaveragori" di Pisa per 2-0 e a seguire i tedeschi del "Gerlenhofen" di Senden addirittura per 8-0 e infine l' "R11" di Latina per 2-1, per poi presentarsi alle semifinali dove hanno superato per 1-0 ancora una formazione svizzera, il Bruttisellen. Infine la finalissima nello stadio principale della cittadina romagnola, dove i ragazzi del sodalizio roccanovese, presieduto da Giuseppe Rimentano, hanno superato i napoletani dell'"FC Ciro Caruso" per due reti a zero. Grande soddisfazione per mister Massimo Borneo che nell'apprezzata vetrina calcistica internazionale ha centrato il successo, il secondo personale dopo la vittoria nel 2003 quando si presentò con una rappresentativa della Basilicata. Oggi l'affermazione nel torneo "Euro Sportring" sponsorizzato dalla FIFA, è arrivata sotto la bandiera della Polisportiva Roccanova. Al torneo romagnolo, i "Giovanissimi" arrivati dal "Paese del vino" si sono divertiti mettendo in mostra qualità tecniche che non sono certo sfuggite agli osservatori del mondo del pallone presenti a Cesenatico.

3^ Cat/ La stagione si chiude con 4 vittorie e un pareggio

Roccanovese con poche soddisfazioni

Consolazione, la partecipazione alla " Gold Cup"

Tra tanti rimpianti e poche soddisfazioni finisce la stagione regolamentare dell' A.s.d Roccanovese nel campionato di calcio provinciale di terza categoria. Dopo le feste pasquali i ragazzi roccanovesi hanno raccolto un punto tra le mura amiche contro il Gallicchio(3-3) e subito ancora una sconfitta, questa volta a Stigliano(2-0). La compagine di Mister Costantino che ha chiuso il campionato al terz'ultimo posto con 13 punti e dovrà ora disputare il torneo "Gold Cup" destinato alle ultime 3 della classe di ogni raggruppamento e per il girone "E" alle ultime 4, cioè Gallicchio, Roccanovese, Stella Maris Armento e Noepoli. La squadra vincitrice della manifestazione vincerà dieci palloni e un borsone porta divise. Si tratta di una novità lanciata quest'anno dal massimo organo dilettantistico della Basilicata per rendere più avvincente e apprezzato un campionato che quest'anno ha coronato lo Sporting Francavilla campione e ha trovato squadre molto competitive come "Rotunda Maris" di Rotondella, Stigliano,Val Sarmento e Italica Metaponto che disputeranno i Playoff per l'accesso in seconda categoria. Quello appena conclusosi è stato un campionato meno soddisfacente del precedente perla Roccanovese che è comunque una società alla seconda partecipazione e ha nel suo organico diversi giovani. Lo scorso anno la squadra si era piazzata al 4° posto con 27 punti. Certamente lo scarso cinismo e la poca esperienza degli uomini di Capitan Bellizio hanno pesato non poco, soprattutto nei minuti finali dove la Roccanovese ha incassato il maggior numero di reti. Il bilancio finale si sostanzia in 13 punti e con questi numeri: 4 vittorie, 11 sconfitte e un pareggio, 29 reti fatte e 38 subite.

Vincenzo Nubile

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - % 0973.665566-7
Agenzie: Senise % 0973.686686 - S. Severino L. % 0973.576018
Laino Borgo (CS) % 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova % 0973.833476, Episcopia % 0973.655269, Rotonda % 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI